Con questa lettera presento la mia candidatura al ruolo di Presidente di Sezione per il triennio 2018/2021.

Sono passati tre anni da quando mi sono presentata in assemblea, candidandomi a Commissario...

In questi tre anni sono successe molte cose, abbiamo vissuto una grossa mancanza di capi, che ci ha portato a stringere i denti, a provare doppi o tripli ruoli... Ci abbiamo provato, tutti assieme. A volte con buoni risultati, spesso con fatica, e a volte non riuscendoci.

Vedo una sezione che ha bisogno di rafforzarsi e colmare lacune... ma fatta da tante persone che ci credono e si impegnano.

Mi impegno anche io, e con questa candidatura do la mia disponibilità a svolgere il ruolo di presidente, contenta delle persone che si stanno candidando assieme a me, convinta che assieme potremo fare un buon lavoro.

Contenta di candidarmi assieme a Furio con cui ho condiviso tantissimi progetti, fatiche... dalle prime timide modifiche al percorso senior, alla introduzione dei fondi per la formazione o il provare a puntare sull'aiuto che può arrivare dai genitori, e con cui so di poter lavoare bene, e anche divertendoci... facendo ricchezza delle nostre differenze e peculiarità.

La missione dello scautismo è educare i giovani affinchè siano buoni cittadini... di giovani ne abbiamo in abbondanza, la priorità della nostra sezione in questo momento è come sappiamo gli adulti, adulti in numero sufficiente, adulti felici, adulti competenti.

Come Presidente mi impegno a lavorare per garantire le migliori condizioni possibili per un reclutamento degli adulti, una ritenzione di noi che in sezione già ci siamo...

Credo che il Comitato debba darsi degli obiettivi chiari e precisi e tradurli in azioni con tempistiche e responsabilità. Un chi fa cosa ed entro quando, che permetta di avere il

tempistiche e responsabilità. Un chi fa cosa ed entro quando, che permetta di avere il polso della situazione sotto controllo. Un quadro di dove stiamo andando condiviso con tutta la sezione, che venga costruito assieme, discusso, modificato... ma che una volta "scelto" sia la meta di tutti.

Grazie all'esperienza di questi anni ho ben chiare alcune cose su cui è prioritario lavorare, spesso in collaborazione con il Consiglio - perchè il nostro lavoro guarda ai ragazzi, e quindi ai capi, e pertanto non può prescindere dai gruppi.

Ecco cosa credo sia importante fare:

Adeguamento normativo. Non scalda il cuore a nessuno ma non possiamo essere "fuorilegge" il nuovo GDPR e la Riforma del Terzo settore ci impongono di capire le novità e di adeguarci con procedure, modulistica, processi... Speriamo che il nuovo CN sappia aiutarci a districarci da questa giungla, ma in assenza "dovremo fare noi". E' allo stesso modo necessario aggiornarsi e garantire formazione e consapevolezza dei CG e dei capi nelle unità sull'assicurazione associativa, che è stata recentemente modificata, o sulle leggi regionali e gli adempimenti per svolgere i campi.

Relazioni con Enti, Istituzioni e altre realtà: abbiamo seminato tanti semi - la collaborazione con il Comune per le bandiere del Campo Nazionale, il progetto NEET o l'eventone, il Pesta e Firma con la Regione, il lavoro con AGESCI. Le relazioni ci rendono più forti, offrono possibilità educative e di risorse. Ma vanno coltivate e curate con cura e attenzione. Bisogna anche ovviamente agire con una visione, sapendo cosa vorremmo ottenere, cosa ci piacerebbe. Con i Municipi la situazione è difforme, sarà compito del COS supportare i gruppi nelle relazioni con i propri Municipi, anche creando quegli strumenti utili a raccontare chi siamo e cosa facciamo.

Genitori ed esterni: la formazione e la gestione degli adulti sono tendenzialmente competenza del commissario, ma siamo per forza vasi comunicanti e anche il Comitato deve tener conto delle necessità di coinvolgere, motivare e far innamorare dello scautismo gli adulti che si avvicinano a noi.

Comunicazione: siamo una sezione social e sappiamo quanto sia importante comunicare. Tuttavia le poche forze ci hanno resi forse un po' discontinui... la comunicazione come biglietto da visita ha bisogno di energie ed attenzioni, per raccontare al mondo chi siamo, cosa facciamo e magari perchè sarebbe bello aiutarci a raggiungere la nostra mission.

Le liste di attesa non sono solo "comunicazione" hanno ricadute importanti anche sulla nostra capacità di avere unità equilibrate, riempire eventuali buchi... ma sono anche il primo modo con cui la gente ci approccia, e bisogna studiare modalità efficaci per gestire le comunicazioni con chi ci cerca, soprattutto con coloro che non possiamo accontentare.

Bilanci: stiamo lavorando per migliorarli, tenendo traccia dei fondi accantonati e spesi in modo che siano di più immediata lettura, e adeguandoci alle scritture richieste dalla normativa.

Il prossimo anno scout inoltre ci vedrà impegnati nella **scrittura**, **e poi nell'approvazione di un nuovo progetto di sezione**. Offrire un percorso di ascolto, confronto e costruzione condivisa è prioritario. Ed un compito importante per chi guiderà la sezione

Voglio chiudere questa lettera con quello che è un po' il mio motto "If we walk alone we go faster, but if we walk together we go farer" insomma da soli si va veloci, insieme si va lontano... quindi dopo aver raccontato cosa voglio offrire e quali sono i miei impegni vi dico anche cosa chiedo... guardando al momento della elezione un po' come ad un contratto, che chiede a tutti di mettersi in gioco, e non "di stare a guardare". Chiedo:: Di voler bene alla sezione e di sentirsene parte e anche responsabile.. perchè non esiste "la sezione" come un qualcosa di esterno che ci impone le cose, ma che in fondo non ci riguarda: la sezione è fatta di persone, è fatta da noi e senza di noi non esisterebbe Di impegnarsi al proprio meglio Di essere partecipi e contribuire alla crescita della sezione in termini di quantità e qualità Di avere un approcio proattivo, di non pensare di aver già dato tanto, ma di chiedersi che cosa ancora possiamo dare... perchè se il lavoro o lo studio ci impediscono magari di essere CU potremo essere il senior di esperienza che affianca un giovane e nuovo Akela, o il senior che rioridina le montana, o il membro di cos che cura l'amministrazione della sezione. In sezione ci sono tantissime cose da fare, impegni grandi e piccoli: ruoli per tutti.

Mi aspetto insomma di vivere una bella avventura con tutti voi, condividendo lo stesso sogno e lavorando per realizzarlo, perchè come ha detto Margaret Mead "Non dubitate mai che un piccolo gruppo di cittadini impegnati possa cambiare il mondo, anzi, è l'unica cosa che l' abbia mai fatto."

Alice Boubier

Buona Caccia, Alice